

INFRATRASPRTI.TO SRL

Corso Siccardi 15 – Torino

Tel. +39.011.5592711 - Fax +39.011.5592750 – email: infrato@infrato.it

www.infrato.it

APPALTO InfraTo n. 5/2018

CUP D84H11000100006 CIG 7529383369

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO - LINEA 1 – "COLLEGNO – PORTA NUOVA"

REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO FERMI

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

Infratrasporti.To S.r.l. con sede in Torino, C.so Siccardi 15, C.F. e P. IVA 10319310016, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante, arch. Giovanni Currado (di seguito Infra.To o Committente);

E

..... con sede in, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di codice fiscale e Partita IVA, in persona di (quale Capogruppo mandataria del RTI.....) di seguito anche Appaltatore o Aggiudicatario

PREMESSO CHE

- il progetto esecutivo dell'ampliamento del Parcheggio Fermi è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data .././2018 ed approvato dal Comune di Collegno con Delibera n.;
- la prestazione oggetto del presente contratto è finanziata dal Comune di Collegno con Determinazione Dirigenziale n. 1078 del 22/12/2016 e successiva Determina di rettifica n. 1131 del 29/12/2016. La città di Collegno ha previsto il trasferimento delle somme per l'intervento in oggetto direttamente ad Infra.To Srl (soggetto attuatore del progetto ai sensi del protocollo di intesa tra la Città di Torino, la Città di Collegno, Infra.To Srl e GTT SpA approvato con Deliberazione di Giunta del 30/11/2011);
- con atto dell'AU n. .. del .././2018 Infra.To ha preso atto della validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP e ha indetto la procedura aperta n. ../2018;
- il bando è stato pubblicato il .././2018 sulla Gazzetta Italiana e reso disponibile sul sito www.infrato.it;
- con atto dell'AU n. .. del 2018 l'appalto è stato aggiudicato alla RTI (Allegato 1);
- è stata accertata l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;

- (è stata richiesta in data .././2018 la certificazione antimafia prevista dalla legge mediante consultazione della Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) e, decorso il termine di cui all'art. 92, secondo comma d.lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante procede ai sensi del terzo comma della norma citata);
- il RTI..... ha presentato la garanzia definitiva di cui all'art 103 primo comma d.lgs. 50/2016 e all'art. 31 del CSA mediante (Allegato n.2);
- il RTI..... ha presentato la polizza assicurativa di cui all'art 39 del CSAmediante..... (Allegato n.3);
- il presente contratto, immediatamente efficace fra le Parti, disciplina il rapporto tra Committente e Appaltatore, integrando le norme contenute nel documento "Capitolato Speciale prestazionale e d'Appalto – Parte A" (di seguito Capitolato o CSA), con prevalenza su queste in caso di contrasto.

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO

Art. 0) Valore delle premesse e definizioni

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Le definizioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto parte A) (nel seguito CSA).

Art. 1) Oggetto del contratto

1.1 Infra.To affida all'Appaltatore, che accetta senza riserve, l'esecuzione dell'ampliamento del parcheggio Fermi in prossimità della stazione di metropolitana Fermi, ossia:

- l'ampliamento dell'attuale parcheggio di interscambio denominato Fermi (portando il numero dei posti complessivamente disponibili da 395 a 434);
- la riorganizzazione e la riqualificazione degli stalli da destinare a fermate o capilinea delle linee di trasporto pubblico di superficie su v. De Amicis;
- il miglioramento dei percorsi ciclo pedonali, in particolare quello compreso tra la stazione di metropolitana ed il parcheggio interrato annesso al centro commerciale di recente realizzazione, per accesso area pedonale e pubblica; è prevista la realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale rialzato.

Al fine di decongestionare il traffico veicolare che grava sul nodo di interscambio, i lavori prevedono anche il trasferimento su v. Richard Oriente dell'attuale ingresso al parcheggio posizionato su v. De Amicis. Nell'ambito dei lavori si renderà necessaria la risoluzione di alcune interferenze tra cui i chioschi (edicola/bar), la ricollocazione in aree limitrofe (in adiacenza a via De Amicis) delle postazioni di bike sharing nonché l'adeguamento di alcuni sopra servizi (tra cui Telecom e rete di illuminazione pubblica). L'appalto prevede inoltre l'esecuzione delle seguenti ulteriori opere:

- su tutto il lotto identificato come fase 2 l'impiego di cordoli e/o cordoni in pietra a delimitazione dei marciapiedi e delle banchine di fermata;
- l'impianto di n. 5 essenze arboree lungo il filare posto in prossimità del basso fabbricato GTT comprensivo di manutenzione per i 3 anni seguenti;

- per la protezione dagli agenti atmosferici delle colonnine Thales poste in prossimità dei nuovi varchi di ingresso al parcheggio, l'installazione di n. 2 pensiline in carpenteria metallica sottoposta a trattamento ferromicaceo;
- l'inserimento in corrispondenza dell'intersezione di v. De Amicis e v. Richard Oriente di n. 2 totem bifacciali illuminati con grafica di indicazione;
- la fornitura, la posa in opera e la garanzia per 3 anni successivi alla sua attivazione di un servizio igienico autopulente, nonché le relative predisposizioni per gli allacci alle reti idriche, alimentazione elettrica e di fognatura;
- il rifacimento del manto stradale di v. De Amicis nel tratto compreso tra v. Fermi e v. Richard Oriente e la manutenzione dell'intersezione rialzata in marmette autobloccanti.

L'intervento si fonda sulla disciplina che i soggetti coinvolti hanno reciprocamente accettato in materia di aspetti patrimoniali connessi alla disponibilità delle aree su cui realizzare l'intervento e di futura gestione del parcheggio una volta ampliato.

1.2 Sono dovute dall'Appaltatore tutte le prestazioni di qualsivoglia natura, purché attinenti all'appalto, necessarie ad eseguire compiutamente l'incarico oggetto di affidamento secondo le prescrizioni contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite nel Progetto esecutivo ed in tutti gli atti e documenti allegati o richiamati nel presente contratto.

L'appalto comprende inoltre tutte le lavorazioni e forniture, di qualunque genere purché attinenti all'Appalto, che venissero eventualmente ordinate dalla Direzione dei Lavori in quanto necessarie per garantire la funzionalità delle opere oggetto dell'appalto, anche se queste dovessero risultare non specificatamente od esaustivamente descritte negli elaborati a base di gara.

Nel dettaglio i lavori dovranno essere svolti in modo coordinato con le attività di Appaltatori terzi quali:

- appaltatori degli enti gestori dei sopra e sotto servizi e/o del Comune di Collegno;
- soggetti terzi coinvolti nell'esecuzione dei lavori (GTT Esercizio, Gestori chioschi, bike sharing, ecc.).

1.3 Il contratto è disciplinato, oltre che dalle disposizioni imperative ad esso applicabili, anche dai seguenti documenti che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare anche se non materialmente allegati e/o controfirmati:

- a) capitolato Speciale d'Appalto parte A) e relativi allegati (CSA)
- b) progetto esecutivo;
- c) capitolato speciale prestazionale e relativi allegati;
- d) offerta dell'Appaltatore, elenco dei prezzi unitari, cronoprogramma/PLE/PLO;
- e) ogni altra prescrizione e dichiarazione compresa negli atti di gara;
- f) cauzione definitiva;
- g) contratto di assicurazione.

Ferma restando la priorità delle pattuizioni definite con il presente Contratto, rimane altresì stabilito che per quanto indicato nei documenti sopra citati, in caso di difformità riferita ad uno stesso oggetto, il contenuto di ciascun documento ha valore prevalente su quello successivo secondo l'ordine nel quali i

documenti stessi sono stati sopra elencati, fatto salvo il caso in cui nel documento seguente si disponga in maniera esplicita che non abbia valore quanto detto in quello precedente. Inoltre nel caso in cui risultasse una discordanza fra gli elaborati progettuali si intenderanno valide le condizioni ritenute, a discrezione della Divisione Lavori, più vantaggiose per il Committente. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopraelencati.

1.4 Il RUP è l'ing. Silvano Tempo.

Art. 2) Consegna dei lavori

Si richiama quanto previsto dal Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49. Si rimanda all'art. 23 del CSA.

Art. 3) Modalità di svolgimento dei lavori – organigramma di cantiere – subappalto – avvalimento.

3.1 L'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante dettagliato organigramma di cantiere. Tale documento ed i suoi eventuali e successivi aggiornamenti devono essere preventivamente approvati dalla stazione Appaltante.

Infra.To potrà chiedere, previo contraddittorio con l'Aggiudicatario, l'allontanamento di soggetti ritenuti non adeguati e la relativa sostituzione con altri in possesso dei necessari requisiti e competenze, come all'art.16 del CSA. L'Appaltatore si impegna a procedere alla tempestiva sostituzione entro termine idoneo indicato dal RUP secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Per i lavori è ammesso il subappalto ai sensi dell'art 105 del d.lgs. 50/2016 nella misura, alle condizioni e con i limiti ivi previsti e dai documenti contrattuali, previa indicazione in sede di offerta da parte dell'Appaltatore dei lavori che intende subappaltare (come da dichiarazione resa in sede di gara) e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà presentare apposita istanza di subappalto alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 4 D. Lgs. 50/2016. Tale istanza va predisposta come indicato nell'area "subappalti" del sito internet di Infra.To (www.infrato.it), e l'Appaltatore può utilizzare i modelli dei documenti ivi scaricabili. Nessuna autorizzazione al subappalto sarà accordata senza che siano prodotti **tutti** i documenti indicati nella pagina internet sopra citata, in particolare quelli necessari per le verifiche di cui all'art. 90 comma 9 del d.lgs. 81/08 e quelli previsti dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Il deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante dovrà avvenire almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

L'Appaltatore dovrà produrre la documentazione necessaria affinché l'ufficio di Direzione Lavori possa espletare le attività di controllo di cui al Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49 - art. 7.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Appaltatore al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore resterà ugualmente responsabile, di fronte al Committente, dei lavori subappaltati, in solido con il subappaltatore.



Se durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, il Committente stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è inidoneo, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Appaltatore dovrà prendere immediatamente misure per la sostituzione del subappaltatore medesimo. La sostituzione di tale subappaltatore non darà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

Fermo restando che l'appalto è disciplinato dalla normativa antimafia vigente sia per quanto concerne le opere condotte direttamente dall'Appaltatore che per quelle eventualmente affidate in subappalto o in cottimo fiduciario, qualsiasi subappalto, cottimo, ed ogni altro contratto che ricada nella disciplina antimafia, dovrà in ogni caso essere autorizzato dal Committente ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge.

I contratti di subappalto o di cottimo, stipulati in forma pubblica o registrati, devono fare chiaro ed unico riferimento ai prezzi unitari di aggiudicazione, e devono essere affidati in ottemperanza ai disposti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre dieci giorni dalla autorizzazione da parte del Committente, l'Appaltatore dovrà far pervenire, al Committente stesso, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici.

3.2 L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni, nel rispetto dell'art. 105 d.lgs. 50/2016.

-
-
-

Art. 4) Consegna dei lavori - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori - Cronoprogramma

A seguito della sottoscrizione del contratto, ai sensi del Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49, il Direttore dei Lavori provvederà ad effettuare la consegna dei lavori, comunicando tali informazioni all'Appaltatore, stante l'occupazione delle aree del pubblico suolo nella prestazione dell'Appaltatore. La consegna avverrà secondo le modalità e condizioni di cui Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49 ed al Capitolato Speciale d'Appalto.

Dell'operazione di consegna verrà redatto verbale in contraddittorio con l'Appaltatore. Dalla data del verbale decorre il tempo utile per i successivi adempimenti contrattuali previsti dal presente contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49, avrà facoltà di risolvere il contratto e disporre l'incameramento della cauzione di cui all'art. 31 del CSA. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Nel caso di differenze riscontrate all'atto della consegna si applica l'art. 5 del Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49.

Qualora la consegna non avvenga per fatto dipendente dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto: nel caso di accoglimento della domanda di recesso l'Appaltatore



avrà diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto Ministeriale 07/03/2018 n. 49. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora ad ogni ulteriore pretesa nei confronti della Stazione Appaltante.

Qualora la consegna avvenga con ritardo per fatto dipendente dall'Amministrazione senza che l'Appaltatore abbia presentato la domanda di cui sopra non gli saranno riconosciuti compensi di sorta, né rimborsi spese né la corresponsione di indennità per maggiori oneri.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere graverà interamente sull'Appaltatore fino alla data di emissione del Certificato di collaudo.

I lavori dovranno svolgersi in conformità al cronoprogramma di esecuzione dei lavori, che fa parte del presente contratto ed al conseguente PLE che l'Appaltatore è tenuto a presentare all'atto della consegna. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni naturali e consecutivi **115** (centoquindici) e decorre dal giorno della consegna. Il termine intermedio è stabilito in giorni naturali e consecutivi **70** (settanta) e decorre dal giorno della consegna; il termine intermedio si riferisce all'attivazione del nuovo varco di accesso al parcheggio sul fronte di v. Richard Oriente. In tale periodo devono intendersi ricompresi anche gli eventuali giorni climatologici sfavorevoli di norma. Per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste. L'Appaltatore dovrà consentire il libero accesso al personale ed ai mezzi d'opera degli altri Appaltatori coinvolti nell'esecuzione dell'opera (Enti gestori dei sottoservizi, soggetti terzi, ecc..)

I lavori dovranno essere eseguiti secondo i termini indicati nel Cronoprogramma contenuto nel Progetto Esecutivo.

Alla consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà presentare alla DL il programma lavori esecutivo dettagliato completo di allegati, così come previsto dall'art. 15 del CSA.

Ogni modifica o variazione al citato programma dovrà essere autorizzata dal DL e/o dal RUP per le parti di rispettiva competenza.

Ai fini del rispetto della programmazione dei lavori e delle relative scadenze contrattuali, compresa quella intermedia, le lavorazioni potranno/dovranno essere eseguite nel modo seguente: dalle ore 6:00 alle ore 20:00 nei giorni lavorativi (compreso il sabato).

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, ove imputabile all'Aggiudicatario, verrà contestato dal RUP mediante atto scritto e comporterà l'applicazione delle penali secondo quanto previsto dall'art. 15 del presente contratto

Potranno essere concesse proroghe a condizione che l'Aggiudicatario rivolga richiesta scritta e circostanziata al RUP e ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa.

Art. 5) Oneri dell'Aggiudicatario

Si rinvia a quanto previsto nel CSA (artt. 35, 36, 37 e 38), nei documenti di gara e relativi allegati.

Art. 6) Oneri del Committente e compiti del Responsabile Unico del Procedimento

Il Committente si impegna ad osservare il canone di buona fede e correttezza e a cooperare con l'Appaltatore al fine di agevolare, per quanto di propria competenza, l'adempimento.

Il Committente terrà i contatti con l'Appaltatore tramite il RUP e il Direttore Lavori, ciascuno nell'ambito di propria competenza, che avranno il compito di controllare e assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni, nonché l'osservanza delle prescrizioni e disposizioni contenute nel presente contratto e allegati.

Il RUP, avvalendosi del direttore dei lavori, sovrintende a tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi affidati, assicurando che le stesse siano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge, in particolare di quelle in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e garantendo il rispetto dei tempi di esecuzione previsti nel contratto e la qualità delle prestazioni.

Art. 7) Ammontare del contratto e sua invariabilità - Elenco prezzi contrattuale - Variazioni al progetto esecutivo

Considerato il ribasso offerto dall'Appaltatore (Allegato 4), pari al%, l'importo contrattuale è così definito, oltre IVA di legge:

Importo dei lavori:	
di cui importo dei lavori a misura:	
di cui importo dei lavori a corpo:	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	18.462,32 €
Sommano in totale:	

Detto importo, invariabile, remunera tutte le prestazioni affidate. Trattasi di appalto **"a forfait"** o **"a prezzi unitari dell'opera finita"**.

Si prende atto che l'Appaltatore ha considerato - per la formulazione della propria offerta - le seguenti incidenze per spese generali e utili: ____ per spese generali e _____ per utili.

Il CSA parte A) riporta in dettaglio la suddivisione dell'importo complessivo dei lavori secondo le singole categorie lavorative costituenti l'Appalto, indicando la categoria generale o specializzata considerata prevalente, nonché tutte le parti, con relativi importi e categorie, che sono subappaltabili o scorporabili a scelta dell'Appaltatore. L'elenco dei prezzi contrattuali è quello del progetto esecutivo approvato dalla stazione appaltante, così come modificato a seguito dell'offerta presentata dall'Appaltatore (offerta a prezzi unitari). L'importo contrattuale è riferito forfettariamente alle opere nel loro complesso ed è comprensivo di tutte le opere, lavori ed ogni altro onere, necessari a completare e dare compiute a regola d'arte le opere oggetto del presente contratto. L'Appaltatore riconosce che il corrispettivo offerto remunera tutti gli oneri diretti ed indiretti che egli sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore sulla base del risultato delle verifiche effettuate sul progetto esecutivo reso nelle sue disponibilità dalla stazione appaltante, sottoscrive il presente contratto tenendo conto che in nessun caso eventuali discordanze tra le quantità e le voci presenti nella documentazione economica e la documentazione tecnica di progetto esecutivo potranno dare luogo al diritto da parte dell'Appaltatore di avanzare pretese in merito all'importo di contratto. Ai fini della contabilizzazione delle opere a corpo e per la redazione dei documenti contabili relativi all'emissione dei pagamenti verranno utilizzate le incidenze percentuali delle categorie dei lavori riportate nelle tabelle del CSA parte A). I lavori a misura



saranno contabilizzati applicando i prezzi contrattuali di elenco alle quantità delle relative lavorazioni eseguite. L'importo contrattuale vale quale importo massimo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, definite nei minimi particolari per consegnare le opere compiute a regola d'arte. Tale importo si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza. Nessuna richiesta per speciali compensi potrà essere avanzata per sopraggiunte condizioni di particolare difficoltà operativa o di approvvigionamento, nell'ambito dei termini stabiliti in contratto.

Non è ammessa la revisione prezzi di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

E' altresì espressamente esclusa ai lavori di che trattasi l'applicabilità del primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

Le modifiche e/o le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo quanto riportato all'art. 11 del CSA.

Per quanto riguarda le opere e le forniture affidate a soggetti terzi, il Committente ha a disposizione un fondo, risultante dal quadro economico di progetto esecutivo, per far fronte a tali attività e lavori, quali la risoluzione delle interferenze, gli adeguamenti di infrastrutture e/o impianti, ecc..

Art. 8) Domicilio dell'Appaltatore

Agli effetti contrattuali, amministrativi e giudiziari del presente appalto, l'Appaltatore dichiara il proprio domicilio legale in Torino, presso il proprio ufficio periferico sito in - Fax - PEC

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono fatte dal Direttore Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, al domicilio eletto. L'elezione del domicilio dovrà essere comunicata in forma scritta al Responsabile Unico del Procedimento prima della firma del Contratto.

Eventuali comunicazioni dirette alle imprese mandanti e ai subappaltatori saranno comunque recapitate al domicilio dell'impresa mandataria individuato come sopra.

Art. 9) Anticipazione - Modalità di erogazione del corrispettivo - Pagamenti

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per loro natura si giustificano mediante fattura e vengono affidate a terzi, sono sottoposte alle necessarie verifiche da parte del Direttore dei Lavori per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati ed allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettifiche sono pagate all'Appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate. Le fatture relative a lavori e forniture saranno intestate alla stazione appaltante e trasmesse all'Appaltatore che avrà l'obbligo di pagarle entro 30 giorni.

Non verrà corrisposta alcuna anticipazione all'Appaltatore, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria.

Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto del corrispettivo contrattuale relativamente a stati di avanzamento lavori. Il calcolo degli acconti verrà effettuato sugli importi relativi ai lavori "a corpo" e "a misura" così come definiti dal presente contratto e dal CSA. All'importo così determinato sarà sommata la quota contabilizzata a misura per gli oneri suppletivi della sicurezza.

Qualora insorgano divergenze tra l'Appaltatore e la DL in merito alla definizione della percentuale di lavorazioni da allibrare in contabilità, spetterà al RUP ogni decisione in merito.

9.1 Il corrispettivo verrà corrisposto come segue:

- Acconti in base a Stati Avanzamento Lavori che verranno liquidati mensilmente e soltanto se l'Appaltatore abbia realizzato un credito netto non inferiore a € 200.000 (duecentomila/00);
- **Le fatture dovranno essere emesse in regime di split payment** – art. 17-ter DPR n.633/72 e dovranno riportare il CIG 7529383369 ed il CUP D84H11000100006 già indicati nel bando.

9.2 Infra.To tratterrà la ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 30/5 bis d.lgs. 50/2016, che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica di regolarità contributiva.

Nel caso di sospensione dei lavori disposta dalla stazione appaltante o dal DL di durata superiore a 45 giorni, il Committente dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

Sulla base delle risultanze della contabilità dei lavori, il DL redigerà lo stato di avanzamento dei lavori eseguiti ed il RUP emetterà il relativo certificato di acconto entro 45 giorni dalla data di maturazione del relativo SAL. Il pagamento di detto SAL sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 4/3-4 d.lgs. 231/2002 e considerate le procedure di erogazione dei finanziamenti da parte del Comune di Collegno, il termine per il pagamento è di sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifiche di legge.

Il tasso degli interessi per ritardato pagamento è quello di cui al d.lgs. 231/2002.

Non sono dovuti interessi ove il ritardo nel pagamento sia imputabile all'Aggiudicatario anche in relazione alla fatturazione.

I materiali e manufatti di finitura e gli impianti quali (massetti autobloccanti, materiale lapideo - cordoli e/o cordoni, manufatti prefabbricati in cls e/o carpenteria metallica, elementi costitutivi dell'illuminazione pubblica, servizio igienico autopulente, arredi) approvvigionati e messi nella disponibilità della stazione appaltante (con custodia a carico dell'Appaltatore) potranno essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in partita provvisoria.

Oltre che nei casi previsti dall'art. 30 d.lgs. 50/2016, in caso di inadempimento, il Committente potrà, previa contestazione formale del RUP, sospendere i pagamenti ai sensi dell'art. 1460 cc sino a quando l'Aggiudicatario non si sia posto in regola con gli obblighi contestati. L'importo oggetto di sospensione dovrà essere proporzionato alla violazione contestata.

Si richiama l'art. 29 del CSA.

Art. 10) Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario, nell'ambito del presente contratto di appalto identificato con il CIG _____ e CUP D84H11000100006 assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla L. 13.8.2010 n. 136. Infra.To accrediterà all'Aggiudicatario gli importi dovuti esclusivamente sui conti correnti dedicati in via esclusiva alla commessa e indicati nell'allegato 6.

Le persone abilitate ad operare sul conto dedicato sono:

.....



Tutti i bonifici relativi all'esecuzione della presente opera anche effettuati dall'impresa verso subappaltatori, fornitori ecc., dovranno riportare il C.I.G. e il CUP D84H11000100006 indicati nel bando. Gli obblighi di cui alla L. 13/08/10 n. 136 sono estesi anche ai subcontraenti.

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dall' art. 6, fatta salva in ogni caso la risoluzione del contratto qualora Infra.To verifichi l'inadempimento di quanto previsto ai commi 8 e 9 del citato art. 3. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati comunicati.

Art. 11) Direzione del cantiere

Al momento dell'inizio dei lavori e per tutto il tempo della loro esecuzione l'Appaltatore deve assicurare la presenza in cantiere di un rappresentante qualificato al quale dovranno essere conferiti tutti i poteri decisionali relativi ai lavori. La procura dovrà essere redatta in forma di atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio e dovrà essere consegnata alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori. Il rappresentante predetto dovrà ottenere il gradimento della Direzione Lavori e dovrà anche essere autorizzato ad allontanare dal cantiere, su semplice richiesta verbale del Direttore dei Lavori o del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, gli assistenti e gli operai non di gradimento del Committente. Il Committente si riserva la facoltà di esigere il cambiamento immediato del rappresentante individuato dall'Appaltatore, qualora non gradito al Committente medesimo. Il rappresentante dovrà essere rimosso e sostituito entro 48 ore dal ricevimento di opportuna comunicazione da parte del Committente, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al rappresentante.

L'Appaltatore dovrà nominare il Direttore di Cantiere, Capo Cantiere e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP).

Il Direttore di cantiere dovrà comunicare per iscritto l'accettazione dell'incarico di unicità a lui conferito, specificando di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'Appaltatore, il Direttore di Cantiere è responsabile:

- dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e della rispondenza degli stessi ai progetti esecutivi di appalto ed alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto;
- della conduzione dell'appalto per quanto concerne ogni aspetto della gestione, con particolare riguardo al rispetto di tutta la normativa vigente da parte dell'Appaltatore e dei subappaltatori impegnati nell'esecuzione dei lavori, nonché di tutte le norme di legge o richiamate nel presente Capitolato in materia di subappalti, di eventuali cottimi fiduciari, e dell'attuazione effettiva degli adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni in forza dei poteri specificatamente attribuitigli dall'Appaltatore.

A tal fine il Direttore di Cantiere dovrà garantire una costante presenza in cantiere e dovrà aver cura:

- a) di dare completa collaborazione e disponibilità al "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" nominato dal Committente, al fine di far rispettare scrupolosamente il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, da parte di tutti i lavoratori, le Imprese ed i subappaltatori impegnati nella esecuzione dei lavori.

- b) che da parte dell'Appaltatore non si dia in alcun modo corso a subappalti né a cottimi non autorizzati dal Committente.
- c) che il personale impiegato in cantiere sia unicamente quello iscritto nei libri paga dell'Appaltatore o delle Ditte subappaltatrici o dei cottimisti autorizzati dal Committente, curando tutti gli adempimenti di cui al C.S.A. Parte A;
- d) di dare tempestiva comunicazione scritta al "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione", nominato dalla Stazione Appaltante, di particolari provvedimenti adottati in materia ed igiene del lavoro.

L'accertata mancata osservanza, da parte del Direttore di Cantiere, del Capocantiere o del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi, di quanto previsto al presente articolo potrà dar luogo alla richiesta da parte della Direzione Lavori, del Responsabile del Procedimento o del Responsabile dei Lavori di tempestiva sostituzione dei responsabili fatta salva ogni altra iniziativa eventualmente prevista per legge.

La sostituzione di detto personale avrà luogo mediante richiesta scritta firmata dal Direttore dei lavori e/o dal Responsabile del Procedimento e/o dal Responsabile dei Lavori.

La direzione del cantiere, con tutte le relative responsabilità di legge, è di esclusiva competenza dell'Appaltatore.

Il Committente ed il personale dallo stesso incaricato potrà accedere in ogni momento al cantiere al fine di attuare tutti i controlli ritenuti opportuni.

La presenza del Committente o di personale dallo stesso incaricato e i controlli e le verifiche eseguiti dagli stessi non liberano pertanto l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona riuscita delle opere ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali nonché all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche adottate né da quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme vigenti o che saranno emanate nel corso dei lavori.

Parimenti, ogni intervento del Committente, della Direzione Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori designati o del personale dagli stessi incaricati non potrà essere invocato come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei lavori e del cantiere nel suo complesso, nonché nel modo di utilizzazione dei mezzi d'opera, macchinari e materiali: a tali funzioni si intende e rimane solo ed esclusivamente preposto l'Appaltatore.

Quanto precede vale anche per eventuali lavori compensati a consuntivo.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di rifiutare i materiali che giudicherà non idonei all'impiego e di far modificare o rifare le opere che riterrà inaccettabili per deficienze di qualità nei materiali stessi o per difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore o dei suoi fornitori, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo. Avrà pure la facoltà di vietare la presenza di quei fornitori che riterrà inadatti all'espletamento delle forniture loro affidate.

Art. 12) Osservanza delle disposizioni normative e retributive dei contratti collettivi di lavoro – contributi ed aliquote da versare alla cassa edile di mutualità ed assistenza



Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti del Committente, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate per i SAL non sarà soltanto a seguito delle verifiche previste dalla legge in materia di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed in base alla vigente normativa in tema di verifiche sul rapporto di lavoro; è richiesta la completa assistenza da parte dell'Appaltatore per le verifiche di cui sopra al fine di procedere alla tempestiva erogazione delle somme dovute. La Stazione Appaltante procederà ad operare la ritenuta dello 0,50% ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Committente, né ha titolo a risarcimento danni.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuto, alle Casse Edili, agli Enti Scuola (previsti dagli artt. 61 e 62 del contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili stipulato il 24.7.1959 trasferito in legge con D.P.R. n. 1032 del 14.7.1960), agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui risulti iscritto dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento adotterà le misure previste dall'art. 30 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 13) Riservatezza e proprietà documentali

Tutti i documenti prodotti dall'Aggiudicatario in esecuzione del presente contratto saranno di proprietà del Committente, che potrà disporre senza restrizioni la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e cessione anche parziale.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dal Committente o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dal Committente.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Art. 14) Modalità di proposizione delle contestazioni – riserve - accordo bonario

Tutte le contestazioni che l'Aggiudicatario intendesse formulare, a qualsiasi titolo, devono essere sollevate mediante formale, circostanziata e documentata comunicazione inviata via PEC al RUP e/o al DL per le parti di rispettiva competenza, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Aggiudicatario ha avuto notizia o percezione del fatto pregiudizievole. La contestazione può essere ulteriormente illustrata e documentata nei 15 (quindici) giorni successivi.

In caso di fatto continuativo, fermo l'onere di sollevare immediatamente la contestazione nei termini indicati, sarà possibile all'Aggiudicatario quantificare in via definitiva la propria richiesta alla cessazione del fatto pregiudizievole e sempre nel rispetto dei termini descritti.

Qualora l'Aggiudicatario non si attenga alle prescrizioni indicate decadrà dal diritto di far valere le proprie pretese.

Per quanto attiene alle riserve si fa riferimento alle relative disposizioni legislative (DPR 207/2010 art. 190 *in parte qua* transitoriamente vigente).

Si richiama l'art. 43 del CSA.

Art. 15) Penali

Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto verranno applicate le seguenti penali:

- nel caso in cui l'Appaltatore non rimuova un soggetto prestante attività in cantiere e/o per l'Appaltatore entro il termine fissato nel presente contratto, a seguito di richiesta dalla Stazione Appaltante, è prevista una penale di € 400,00 (euro quattrocento/00) per ogni giorno di ritardo;
- l'Appaltatore, entro 15 giorni dalla stipula del Contratto, in coerenza con la documentazione presentata in sede di offerta, dovrà provvedere a finalizzare e consegnare a Infra.To srl i documenti di cui all'art. 7 del CSA. Una volta che la DL avrà approvato detti documenti, la DL procederà con l'Appaltatore all'emissione del verbale di mobilitazione. Nel caso che, il verbale di mobilitazione non venga emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, entro 20 giorni dalla stipula del Contratto sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00);
- per ogni giorno di ritardo nella presentazione dell'aggiornamento del Programma Lavori Esecutivo (P.L.E.) di cui all'art. 15.1 del CSA, verrà applicata una penale, dell'ammontare di € 400,00 (euro quattrocento/00) da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle modalità e controllo dell'esecuzione delle singole attività di cui all'art. 15.1 verrà applicata la penale di € 100,00 (euro cento/00) da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L. per il rispetto degli obblighi di cui all'art. 16 del CSA, potrà essere applicata una penale pari a € 100,00 (euro cento/00) restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico, in analogia

a quanto sancisce il Capitolato Generale per la irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali;

- qualora la Direzione Lavori riscontri una non conformità relativa a fasi di lavorazione e/o prodotti, dichiarati conformi dall'Appaltatore, che comporti lo scarto, la demolizione, la riparazione od il declassamento di materiali o di parti di opera o di impianto, fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di sanare la non conformità relativa, verrà applicata una penale pari al doppio dei costi necessari a sanare la non conformità, fatto salvo l'eventuale maggior danno.

Scaduti infruttuosamente i termini utili di ultimazione relativi al termine intermedio e finale della prestazione, l'Appaltatore incorrerà nelle penali indicate nella tabella di seguito riportata, fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore del Committente qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa. Nel caso di mancato rispetto del termine intermedio e del termine finale di ultimazione delle opere, verranno applicate le seguenti penali:

Termine intermedio - 70 giorni n.c	0,3 per mille per giorno di ritardo
Termine finale - 115 giorni n.c.	0,3 per mille per giorno di ritardo

(da riferire all'importo netto contrattuale)

Si precisa che, affinché la D.L. possa dichiarare rispettato il termine di ultimazione delle varie opere o gruppi di opere, in particolare impiantistiche, dovranno essere state effettuate e certificate, laddove previste, le prove funzionali, così come ampiamente prescritto nel Capitolato Speciale di Appalto e secondo il programma che l'Appaltatore stesso redigerà secondo quanto prescritto nel C.S.A. parte A. Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Appaltatore risponderà dei maggiori danni causati da ritardi a lui imputabili per qualsiasi titolo. Tali penali potranno essere trattenute direttamente sul corrispettivo dovuto per lavori. Qualora l'importo complessivo delle penali aggregate risultanti dalle somme di penali di cui alla tabella sopra riportata superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di dare corso alla procedura di risoluzione del contratto. Tutto quanto di cui sopra ha validità contrattuale fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore del Committente qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa. Con riferimento all'art. 1662 del C.C. si stabilisce che, nel caso in cui, per negligenza dell'Appaltatore, lo sviluppo esecutivo dei lavori non fosse tale da assicurare il compimento nel tempo prefissato dal presente contratto e che non sia stato dato corso ai lavori ordinati dal Committente anche dopo assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori stessi, il Committente ha diritto di dichiarare risolto il contratto e di procedere direttamente alla loro esecuzione avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 108, 110 e 148 comma 7 del D. Lgs. 50/2016. Le penali relative ai termini parziali potranno essere applicate con deduzione dall'importo del corrispondente Stato di Avanzamento Lavori e la penale relativa al termine finale verrà applicata con deduzione dall'importo del Conto Finale.

E' ammessa su motivata richiesta dell'esecutore la totale o la parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del RUP, sentito il DL e l'organo di collaudo ove costituito.

L'effettiva applicazione delle penalità dell'elenco sopra riportato sarà preceduta dalla segnalazione del relativo inadempimento a mezzo di specifico Ordine di Servizio indicante il termine entro il quale regolarizzare l'inadempimento. All'infruttuosa scadenza di tale termine perentorio, verranno applicate le corrispondenti penalità di cui al sopra citato elenco.

Art. 16) Risoluzione del contratto

Infra.To potrà risolvere il contratto, previa diffida e costituzione in mora, oltre che nelle fattispecie di cui all'art. 108 d.lgs. 50/2016:

- a) in caso di frode da parte dell'Aggiudicatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;
- b) nel caso vengano gravemente violate le prescrizioni per l'espletamento dell'incarico ed in particolare i termini contenuti nel cronoprogramma;
- c) nel caso di applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) nel caso non vengano rispettate le disposizioni di cui al precedente art.12;
- e) nel caso non vengano rispettate le disposizioni in tema di copertura assicurativa;
- f) in ogni altro caso in cui il comportamento dell'Aggiudicatario sia tale da compromettere il buon esito del contratto.

Il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire integralmente.

Art. 17) Recesso

Infra.To si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, all'Aggiudicatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione eseguita, oltre indennizzo di mancato guadagno, pari al decimo della prestazione non eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

In caso di recesso motivato in ragione del venir meno del finanziamento, è escluso il riconoscimento di qualsiasi indennizzo.

Art. 18) Cessione del corrispettivo d'appalto

Non sono ammesse cessioni di credito con modalità o termini diverse da quelle previste dalla legge.

Art. 19) Assicurazione

Come richiesto dai documenti di gara, l'Appaltatore ha presentato al Committente la garanzia definitiva e le polizze assicurative di cui in premessa.

L'Appaltatore è tenuto a documentare ad Infra.To l'avvenuto pagamento dei premi relativi alle polizze di ciascun membro dell'ATI e, in ogni caso, a dimostrare la permanente copertura assicurativa, come richiesta in sede di gara.

Art. 20) Recesso dal contratto per volontà del Committente

La Stazione Appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della prestazione ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 50/2016.

I compensi previsti per l'Appaltatore a seguito dell'esercizio del diritto di recesso si intendono corrisposti a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa o diritto dell'Appaltatore, senza che questi possa domandare altro compenso o indennizzo per qualsiasi somma o titolo o chiedere revisione del compenso stesso.

Art. 21) Recesso dal contratto – Fallimento dell'appaltatore

Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 108, comma 3 del d.lgs. 50/2016.

In tal caso, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni allo scopo di non ritardare il termine anzidetto di ultimazione dei lavori, compresa la prosecuzione d'ufficio dei lavori stessi, utilizzando, a tale fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Resta comunque fermo il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 del d.lgs. 50/2016.

Costituiscono comunque grave inadempimento e/o grave irregolarità che fonda il diritto della Stazione Appaltante a risolvere il contratto, oltre i casi previsti dall'art 108 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., le seguenti fattispecie:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h) provvedimento del Committente o del Responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 92 comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 81/08;

i) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nella ricorrenza di tali fattispecie, si procede con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Nel caso di fallimento dell'Appaltatore la consegna delle opere e la presa di possesso del cantiere da parte del Committente ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite, nonché della consistenza del cantiere. Nel caso in cui il Curatore non presenzi ai rilievi in contraddittorio o non sottoscriva il relativo verbale, il Committente ha facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei lavori.

Le opere anche se non finite, ma eseguite regolarmente, saranno pagate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dal presente Contratto circa la contabilità e l'accettazione dei lavori. Il corrispettivo per l'eventuale uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto di materiali, è fissato d'accordo con il curatore; in caso di disaccordo sarà competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, Foro di Torino. Oltre a ciò non sono dovuti altri compensi.

La Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto all'occorrenza delle fattispecie descritte all'art. 15 del presente contratto.

Art. 22) Spese contrattuali

Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo, imposte e tasse relative alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 23) Controversie

La risoluzione di eventuali controversie è deferita al Tribunale ordinario di Torino.

Art. 24) Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al d.lgs. n.50/2016, al DM 07/03/2018 n. 49 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 per le parti ancora vigenti, alle disposizioni richiamate nelle Specifiche e, per quanto compatibile, al Codice Civile.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali. Infra.To è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 196/2003. Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 53, comma 16, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto.

Art. 25) Registrazione del contratto

Gli importi a titolo di registrazione del contratto saranno a carico dell'Appaltatore



Art. 26) Documenti che fanno parte del contratto

Il presente contratto consta di fogli, ciascuno dei quali è controfirmato dall'Appaltatore e dal Legale Rappresentante della Stazione Appaltante a ciò designato. Fanno parte del contratto anche se non sono materialmente allegati i seguenti documenti:

1. Atto costitutivo RTI (*eventuale*);
2. Garanzia definitiva (Polizza n.....);
3. Assicurazione CAR (Polizza n.....);
4. Offerta economica dell'Appaltatore;
5. Conti correnti dedicati in via esclusiva alla commessa;
6. Progetto Esecutivo

Torino lì, .././2018

Per Infra.To
Amministratore Unico

Per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod. civ., l'Appaltatore dichiara di espressamente approvare i seguenti articoli: art. 2 (Consegna delle aree); art. 3 (Modalità di svolgimento dei lavori - Organigramma di cantiere - Subappalto - Avvalimento); art. 4 (Consegna dei lavori - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori - Cronoprogramma); art. 5 (Oneri dell'Appaltatore); art. 7 (Ammontare del contratto e sua invariabilità - Elenco prezzi contrattuale - Variazioni al progetto esecutivo); art. 9 (Anticipazione - Modalità di erogazione del corrispettivo - Pagamenti); art. 14 (Modalità di proposizione delle contestazioni - Riserve - Accordo bonario); art. 15 (Penali); art. 19 (Assicurazione); art. 17 (Recesso); art. 20 (Recesso dal contratto per volontà del Committente) - art. 21 (Recesso del contratto - Fallimento dell'Appaltatore); art. 26 (Documenti che fanno parte del contratto).

Torino

L'Appaltatore



PROCURA SPECIALE:

Io sottoscritto, arch. Giovanni Currado, nella mia qualità di legale rappresentante pro tempore della INFRATRASPORTI.TO S.r.l., corrente in Torino, delego a rappresentare e difendere la suddetta Società nel presente procedimento nei confronti dell'INPS-Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in ogni fase e grado, anche disgiuntamente tra loro, gli Avv.ti Diego Dirutigliano e Luca Ropolo di Torino, eleggendo domicilio presso il loro Studio in Via Mercantini, 5, e conferendo ai predetti ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire, di chiamare terzi in giudizio, di proporre domande riconvenzionali, di transigere o conciliare, rinunciare agli atti del giudizio e alla domanda e accettare le rinunce altrui. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco. Dichiaro altresì di aver avuto conoscenza delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in merito alle modalità e alle finalità di trattamento dei dati personali e dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss., avendo compreso che il trattamento dei dati avviene per lo svolgimento dell'attività professionale e per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Torino,

